

[Home](#) | [Finanza Locale](#) | [Documenti](#) | [Comunicati](#)

Comunicato del 9 marzo 2009

Alle Prefetture-UTG (ad esclusione del Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta)
Loro Sedi

OGGETTO: Attestazione dei comuni per il presunto maggiore gettito ICI di cui all'articolo 2, commi 39 e 46 del decreto-legge n. 262 del 2006, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006 n. 286.

In relazione all'oggetto, di seguito a quanto già comunicato con nota n. 10442 del 29 dicembre 2008, è necessario diramare alcuni aggiornamenti anche per dare risposta alle richieste di chiarimenti pervenute.

In particolare, nella richiamata nota del 29 dicembre 2008, è stato rappresentato che:

a) eventuali nuove certificazioni di variazione del gettito comunicate dai comuni, dopo il 10 dicembre 2008, andavano in ogni caso acquisite agli atti di codesti Uffici, facendo rinvio a successivi orientamenti di questa Direzione per l'ulteriore seguito da dare alla trattazione;

b) potevano continuare ad essere acquisite ed inserite nella procedura informatica predisposta i dati dei comuni che non avevano ancora presentato alcuna certificazione.

Pertanto, si forniscono i seguenti orientamenti applicativi in ordine alle tematiche e aspetti in esame.

- Nuove certificazioni per comunicare variazioni del gettito

Rispetto alla casistica richiamata al punto a), si possono distinguere due fattispecie:

- 1) certificazioni con importi in aumento del gettito già certificato;
- 2) certificazioni con importi in diminuzione del gettito già certificato.

Le certificazioni di importi in aumento vanno registrate in banca dati in quanto da ciò consegue l'esigenza di ridurre i trasferimenti erariali compensativi ai comuni interessati; inoltre, sulla base di tali nuovi dati, si dovrà tener conto degli effetti di rimodulazione che conseguono per gli altri comuni con riferimento alle annualità 2007 e 2008, effetti che verranno conteggiati sull'annualità 2009 per l'esigenza di dare stabilità ai valori indicati spettanza.

Nel caso di certificazioni con importi in diminuzione rispetto a quanto già certificato, le variazioni non possono ancora essere inserite in banca dati e, comunque, i nuovi importi potranno esseri valutati solo a decorrere dall'anno 2009, atteso che il termine per la presentazione del certificato di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 17 marzo 2008 - fissato entro novanta giorni dalla divulgazione dei dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate - è scaduto lo scorso luglio, e solo per venire incontro alle esigenze degli enti sono state accettate le risultanze contabili a tutto il 10 dicembre 2008, ossia fino al momento in cui sono state ultimate le disposizioni di pagamento.

Del resto, occorre considerare che la quantificazione dei trasferimenti compensativi è stata calcolata sui dati certificati dagli enti per cui la modifica di questi elementi renderebbe necessario richiedere ulteriori fondi per gli anni precedenti al Ministero dell'economia e delle finanze, senza considerare gli effetti che comporterebbe sulla rimodulazione del valore della spettanza in relazione agli anni 2007 e 2008 sia dei comuni direttamente interessati, che per gli aspetti connessi agli altri comuni.

Anche qui l'esigenza di dare stabilità ai valori di spettanza in senso generale, si configura come un aspetto di rilevante ed imprescindibile importanza.

- Presentazione della certificazione oltre i termini

Parimenti, le certificazioni acquisite dopo il 10 dicembre 2008, potranno essere prese in considerazione per attribuire i finanziamenti a decorrere dall'anno 2009, restando preclusa la possibilità di attribuire trasferimenti previsti - a tale titolo - per gli anni 2007 e 2008 per quanto già detto in precedenza circa scadenza dei termini, l'esigenza di richiedere fondi al Ministero dell'economia e delle finanze per anni già passati e per esigenze di stabilità dei valori di

spettanza.

Del resto, allorché il valore certificato sia superiore a quello della riduzione proporzionale subita, vi è anche l'esigenza di provvedere a ulteriori riduzioni.

Pertanto, si attira l'attenzione sull'esigenza di acquisire al più presto tali certificazioni e, a tal fine, si confida nella collaborazione di codesti Uffici al fine di sollecitare gli enti al momento inadempienti, che vengono indicati nell'elenco allegato alla presente comunicazione distintamente per provincia.

In ogni caso, si fa presente che sarà necessario seguire anche gli sviluppi del quadro normativo per l'anno 2009.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)

ALLEGATO - CERTIFICATI NON ACQUISITI AL 9 MARZO 2009